



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SEGRETARIATO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n.59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300 e successive modificazioni, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59* ed in particolare gli articoli 52, 53 e 54;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122, recante “*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150 recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n.190 successive modificazioni recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n.97;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 recante “*Disposizioni urgenti in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190*”;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, recante “*Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo*”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n.106, recante: “*Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo*”;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante “*Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali*”;

VISTO il decreto ministeriale 19 settembre 2016, recante “*Ripartizione delle dotazioni organiche del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*”;

VISTO il decreto legge del 21 settembre 2019, n. 104 recante “*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, con il quale è stata disposta la riassegnazione delle competenze in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019 n.169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”, registrato dalla Corte dei Conti il 10 gennaio 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.16 del 21 gennaio 2020;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SEGRETARIATO GENERALE

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 9 dicembre 2010 con il quale è stato approvato il “*Sistema di misurazione e valutazione della performance*”;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 27 novembre 2014, recante “*Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali*”, registrato alla Corte dei Conti il 19 dicembre 2014, al foglio n. 5624;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n.21, recante “*Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*” registrato dalla Corte dei Conti al n.236, in data 17 febbraio 2020;

VISTO il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, n.36 recante “*Graduazione delle funzioni di livello non generale*” in corso di registrazione presso gli Organi di controllo;

VISTO il decreto ministeriale 31 gennaio 2020, n. 45 di adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2010-2022 del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, in registrato dalla Corte dei Conti al n.331 del 03 marzo 2020;

VISTO il CCNL per il personale dirigente dell’Area dirigenziale – Area Funzioni centrali attualmente vigente;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 settembre 2019, registrato il 14.10.2019 n. 1-3095, con cui è stato conferito al dott. Salvatore Nastasi l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Segretario Generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;

VISTA la nota del Segretario Generale prot. n.15261 del 13 novembre 2020, con cui è stata richiesta l’attivazione della procedura di interpello per il conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per il turismo per l’Abruzzo, centro di costo di questo Segretariato generale, ai sensi dell’art.40, commi 3 e 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 02 dicembre 2019 n. 169;

VISTA la circolare n.308 del 13 novembre 2020 della Direzione generale Organizzazione, recante “*Disponibilità di incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato regionale per i beni e le attività culturali e per il turismo per l’Abruzzo nell’ambito del Segretariato generale*” con il quale è stata avviata, ai sensi dell’art.19, comma 1bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 la procedura di interpello volta al conferimento dell’incarico dirigenziale di livello non generale di Segretariato regionale per i beni e le attività culturali e per il turismo per l’Abruzzo nell’ambito del Segretariato Generale;

CONSIDERATO che nell’allegato 1 della predetta Circolare n.308/2020 è stato specificato che il conferimento dell’incarico dirigenziale in argomento viene effettuato nel rispetto di quanto previsto dal decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante “*Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali*” e dal decreto ministeriale 29 gennaio 2020, n.36, recante “*Graduazione delle funzioni di livello non generale*”, con indicazione delle competenze professionali richieste in ragione degli obiettivi individuati in termini di requisiti generali: capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse; risultati conseguiti in precedenza e relativa valutazione; concrete esperienze professionali svolte; esperienze di direzione eventualmente maturate all’estero, presso il settore privato o presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti al conferimento dell’incarico e di requisiti specifici: esperienza pregressa nel settore; formazione universitaria; conoscenza dei compiti specifici della struttura;

VISTA la nota della Direzione generale Organizzazione, prot. n.37162 del 26 novembre 2020, con cui sono stati resi disponibili gli esiti dell’interpello bandito con Circolare n.308 del 13 novembre 2020 e contestualmente chiesta l’assegnazione della risorsa dirigenziale di livello non generale;

VISTA la nota prot. n.16468 del 30 novembre 2020 con la quale il Segretario generale, esaminate le istanze pervenute, ha specificato che la risorsa dirigenziale di cui alla citata nota prot. n.37162 del 26 novembre 2020 della Direzione generale Organizzazione è richiesta ai sensi dell’art.19, commi 5 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SECRETARIATO GENERALE

VISTA la nota prot.n.38434 del 09 dicembre 2020 con la quale la Direzione generale Organizzazione ha trasmesso il decreto ministeriale del 02 dicembre 2020, rep. n.551 con il quale, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. e dell'articolo 4 del decreto ministeriale 27 novembre 2014, è stata disposta l'assegnazione di n.1 risorsa dirigenziale di seconda fascia ai fini del conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretariato regionale per i beni e le attività culturali e per il turismo per l'Abruzzo nell'ambito del Segretariato Generale;

VISTI i curricula vitae dei candidati;

CONSIDERATA la valutazione comparativa dei predetti curricula, allegati alle istanze pervenute;

PRESO ATTO delle istanze pervenute per l'incarico di direzione di livello dirigenziale non generale del Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per il turismo per l'Abruzzo e tenuto conto che le medesime istanze sono state presentate da n.1 dirigente incaricato presso il Mibact e n.7 funzionari dell'Amministrazione;

TENUTO CONTO delle risorse dirigenziali di seconda fascia disponibili e dell'esigenza di assicurare il buon andamento e la piena funzionalità della Amministrazione su tutto il territorio nazionale;

TENUTO CONTO dell'interesse pubblico prioritario di individuare il dirigente avente la competenza, l'esperienza professionale e la capacità organizzativa tali da garantire l'ottimale ed efficace svolgimento delle funzioni connesse all'incarico di direzione del Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per il turismo per l'Abruzzo, nell'ambito del Segretariato Generale, nonché dell'esigenza di assicurare la razionale ed ottimale distribuzione delle risorse umane, il buon andamento e la funzionalità dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che da una attenta analisi delle domande e dei *curricula vitae* presentati dai candidati che hanno preso parte all'interpello di cui alla circolare della Direzione Generale Organizzazione n.308 del 13 novembre 2020, è emerso, come risulta agli atti del procedimento, alla luce di quanto evidenziato nel curriculum vitae e nella scheda di valutazione, effettuata sulla base dei principi generali e dei criteri delineati in particolare nell'articolo 2 del citato decreto ministeriale 27 novembre 2014 e del decreto ministeriale 29 gennaio 2020, n. 36, che quella del dott. Macri è la professionalità più idonea da proporre alla direzione del Segretariato regionale per i beni e le attività culturali e per il turismo per l'Abruzzo in considerazione delle competenze professionali, organizzative e gestionali possedute e maturate nella quasi ventennale esperienza dirigenziale presso uffici del Mibact e per la conoscenza dei compiti specifici di strutture articolate particolarmente complesse, la cui gestione richiede una visione d'insieme delle varie tematiche ad esse connesse nonché il possesso di una consolidata esperienza nella risoluzione di problematiche di particolare rilevanza, non rinvenibile negli altri funzionari dei ruoli del Mibact;

CONSIDERATO, altresì, che la scelta operata consente - in linea con quanto previsto dai citati decreti ministeriali 27 novembre 2014 e 29 gennaio 2020, n. 36 - di garantire la migliore utilizzazione delle competenze professionali del dirigente in relazione ai risultati da conseguire e di assicurare il buon andamento, nonché la piena funzionalità dell'Amministrazione;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale il dott. Nicola MACRI', ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445 e dell'art.6 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n.62, ha dichiarato la veridicità della documentazione presentata e la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità o di incompatibilità rispetto al conferimento del suddetto incarico, resa ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39;

VISTA la nota prot. n.16821 del 04 dicembre 2020, con la quale con la quale il Segretariato Generale ha dato comunicazione al dott. Nicola Macri dell'avvio del procedimento per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per il turismo per l'Abruzzo, nell'ambito del Segretariato Generale, ai sensi dell'articolo 19, commi 5 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SEGRETARIATO GENERALE

PRESO ATTO che con comunicazione del 04 dicembre 2020, acquisita al protocollo del Segretariato generale al n.17116 del 10 dicembre 2020, il dott. Nicola MACRI' ha riscontrato l'avvio del procedimento ed ha comunicato la formale accettazione ad assumere l'incarico in argomento;

VISTO il decreto del Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio 14 dicembre 2020 rep. n.1754 di revoca al dott. Nicola Macri dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Servizio I – Organizzazione e funzionamento nell'ambito della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio conferito con DDG 8 gennaio 2020 rep.13 e l'atto di risoluzione consensuale del 14 dicembre 2020, avente decorrenza 02 gennaio 2021, del contratto sottoscritto tra il dott. Nicola Macri e il Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio in data 08 gennaio 2020 relativo all'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Servizio I nell'ambito della Direzione generale, archeologia, belle arti e paesaggio

DECRETA:

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, commi 5 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, al dott. Nicola MACRI' è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per il turismo l'Abruzzo, nell'ambito del Segretariato Generale

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Il dott. Nicola MACRI', nello svolgimento dell'incarico, si impegna a perseguire le finalità proprie del citato Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per l'Abruzzo, centro di costo del Segretariato generale, ed a svolgere le funzioni previste con riferimento alle competenze istituzionali previste ai sensi dell'art.40 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 02 dicembre 2019 n.169, oltre che da ogni altra disposizione di legge o regolamentare. Il dirigente, in coerenza con le linee di indirizzo dettate dagli organi ministeriali competenti, provvederà, in particolare, al conseguimento degli obiettivi assegnati dal Segretario generale con Direttiva annuale di secondo livello per l'azione amministrativa e la gestione.

2. Il dott. Nicola Macri in coerenza con le linee di indirizzo del Segretariato generale, nello svolgimento dell'incarico, si impegna a:

a) convocare e presiedere la Commissione regionale per il patrimonio culturale di cui all'articolo 47; ai sensi dell'articolo 12, comma 1-bis, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, convocare la stessa, d'ufficio o su richiesta del Segretario generale o del Direttore generale centrale competente o su segnalazione delle altre amministrazioni statali, regionali e locali coinvolte, per il riesame di pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati rilasciati dagli organi periferici del Ministero;

b) riferire al Segretario generale e ai direttori generali centrali di settore in merito all'andamento delle attività degli uffici periferici del Ministero operanti nel territorio della Regione, sulla base dei dati forniti dagli uffici medesimi;

c) disporre il concorso del Ministero, sulla base di criteri definiti dalle direzioni generali centrali di settore, nelle spese effettuate dai proprietari, possessori o detentori di beni culturali per interventi conservativi nei casi previsti dagli articoli 34 e 35 del Codice ed erogare il contributo di cui all'articolo 37 del medesimo Codice;

d) trasmettere al competente direttore generale centrale, con le proprie valutazioni, le proposte di prelazione che gli pervengono dalle Soprintendenze destinatarie, ai sensi dell'articolo 62, comma 1, del Codice, della denuncia



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SEGRETARIATO GENERALE

di cui all'articolo 60 del medesimo Codice, ovvero le proposte di rinuncia ad essa. Con le stesse modalità trasmettere al competente direttore generale centrale anche le proposte di prelazione formulate dalla Regione o dagli altri enti pubblici territoriali interessati e, su indicazione del direttore generale medesimo, comunicare alla Regione o agli altri enti pubblici territoriali la rinuncia dello Stato alla prelazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 62, comma 3, del Codice;

- e) esprimere il parere di competenza del Ministero anche in sede di conferenza di servizi, per gli interventi in ambito regionale, che riguardano le competenze di più Soprintendenze;
- f) stipulare l'intesa con la Regione per la redazione congiunta dei piani paesaggistici, limitatamente ai beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettere b), c) e d), del Codice;
- g) proporre al Ministro, per il tramite del direttore generale competente ad esprimere il parere di merito, la stipulazione delle intese di cui all'articolo 143, comma 2, del Codice;
- h) sottoporre al direttore generale competente la proposta da inoltrare al Ministro per l'approvazione in via sostitutiva del piano paesaggistico, limitatamente ai beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettere b), c) e d), del Codice;
- i) istruire per la Commissione regionale per il patrimonio culturale la documentazione relativa alle proposte di interventi da inserire nei programmi annuali e pluriennali e nei relativi piani di spesa, individuando le priorità sulla base delle indicazioni degli uffici periferici del Ministero;
- l) stipulare, previa istruttoria della Soprintendenza competente, accordi e convenzioni con i proprietari di beni culturali, oggetto di interventi conservativi, alla cui spesa ha contribuito il Ministero, al fine di stabilire le modalità per l'accesso ai beni medesimi da parte del pubblico, ai sensi dell'articolo 38 del Codice;
- m) adottare i provvedimenti necessari per il pagamento o il recupero di somme che è tenuto, rispettivamente, a corrispondere o a riscuotere in relazione all'esercizio delle funzioni e dei compiti attribuiti;
- n) predisporre, d'intesa con le Regioni, i programmi e i piani finalizzati all'attuazione degli interventi di riqualificazione, recupero e valorizzazione delle aree sottoposte alle disposizioni di tutela dei beni paesaggistici, in raccordo con la Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio e con la Direzione generale Creatività contemporanea;
- o) svolgere le funzioni di stazione appaltante in relazione agli interventi da effettuarsi con fondi dello Stato o affidati in gestione allo Stato sui beni culturali presenti nel territorio di competenza, nonché per l'acquisto di forniture, servizi e lavori, che non siano di competenza degli altri uffici periferici di cui all'articolo 39; assicurare il supporto amministrativo a tutti gli uffici periferici per la predisposizione degli atti di gara per l'acquisto di forniture, servizi e lavori, favorendo il ricorso a centrali di committenza comuni e l'integrazione territoriale delle prestazioni e dei contratti;
- p) coadiuvare gli altri uffici territoriali nella programmazione degli interventi da finanziare mediante ricorso alla sponsorizzazione, assicurando la diramazione e la corretta attuazione, da parte degli uffici, delle linee guida applicative del Codice dei contratti pubblici;
- q) curare la gestione delle risorse umane e assicurare i servizi amministrativi di supporto agli uffici periferici operanti sul rispettivo territorio e, per i profili di competenza, delle direzioni generali Organizzazione e Bilancio; curare le relazioni sindacali e la contrattazione collettiva a livello regionale;
- r) curare, in raccordo con le Regioni e gli enti locali interessati, l'attuazione degli indirizzi strategici e dei progetti elaborati a livello centrale relativi alla valorizzazione e alla promozione turistica degli itinerari culturali e di eccellenza paesaggistica e delle iniziative finalizzate a promuovere la conoscenza delle identità territoriali e delle radici culturali delle comunità locali;
- s) favorire la conoscenza, l'implementazione e l'attuazione a livello periferico delle politiche turistiche definite a livello centrale; svolgere altresì attività di audit territoriale e locale utile ad aggiornare le strategie nazionali e migliorare le politiche;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SEGRETARIATO GENERALE

- t) favorire, in stretto raccordo con la Direzione generale Turismo e con la Direzione regionale Musei, con riferimento al regionale di competenza, iniziative per il sostegno alla realizzazione di progetti strategici per il miglioramento della qualità dei servizi turistici e per una migliore offerta turistica nel territorio regionale; coadiuvare la Direzione generale Turismo nell'elaborazione di iniziative per la promozione dei circuiti nazionali di eccellenza a sostegno dell'offerta turistica;
- u) fornire al Segretario generale le valutazioni di competenza ai fini dell'istruttoria di cui all'articolo 13, comma 2, lettera h);
- v) stipulare, su proposta del soprintendente di settore, gli accordi di cui al comma 14 dell'articolo 25 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, nell'ambito della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico;
- z) proporre l'avocazione degli atti di competenza dei soprintendenti ai competenti Direttori generali centrali.
3. I predetti obiettivi saranno adeguati a quelli generali e specifici fissati annualmente con la direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione e con gli altri atti di indirizzo. Gli stessi potranno, inoltre, essere rimodulati in relazione ad eventuali mutamenti normativi e/o organizzativi che incidano sulla disponibilità delle risorse umane, strumentali ed economiche annualmente assegnate al Segretariato generale. In tale contesto potranno essere riconsiderati gli obiettivi e le risorse di cui sopra, sulla base delle proposte che il dott. Nicola Macri si impegna a presentare tempestivamente al Segretario generale. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire all'ufficio, il dott. Nicola Macri provvederà, inoltre, alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.
4. Per l'espletamento dell'incarico sopraindicato, il dott. Nicola Macri si avvale delle risorse umane e strumentali assegnate all'Ufficio.

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. Il dott. Nicola Macri dovrà, altresì, attendere agli eventuali altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Segretario generale o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate dai dirigenti dell'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente.

Art. 4

(Durata dell'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 19, commi 5 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, l'incarico di cui all'art. 1, avrà durata di anni tre a decorrere dalla data del 02 gennaio 2021.

Art. 5

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Nicola Macri, in relazione all'incarico conferito, è definito con il contratto individuale che accede al presente decreto, da stipularsi in pari data tra il medesimo dirigente e il Segretario Generale, nel rispetto della normativa vigente.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Salvatore Nastasi
FIRMATO DIGITALMENTE

Firmato digitalmente
da

**SALVATORE
NASTASI**

O = MIBACT